



Fon.Coop

Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale
per la formazione continua nelle imprese cooperative
costituito da AGCI, Confcooperative, Legacoop e CGIL, CISL, UIL

AVVISO N. 40 DEL 30/10/2017
PIANI FORMATIVI AZIENDALI CONCORDATI COMPLESSI
INTEGRATI
– FONDO DI ROTAZIONE –

“Strategie formative per l’occupazione”

Aggiornato al 30 novembre 2017



Indice dell'Avviso

1.	Finalità dell'Avviso	3
	<i>1.2 Obiettivi specifici dell'Avviso.....</i>	<i>3</i>
2.	Oggetto dell'Avviso - Piani Aziendali complessi integrati.....	3
3.	Caratteristiche dell'avviso	4
	<i>3.1 Articolazione delle fasi di progettazione e realizzazione</i>	<i>4</i>
	<i>3.2 Caratteristiche della fase I.....</i>	<i>4</i>
	<i>3.3 Caratteristiche della FASE II.....</i>	<i>5</i>
4.	Presentatori e attuatori	7
5.	Soggetti beneficiari.....	7
6.	Regime d'aiuti	9
7.	Risorse dell'Avviso	9
8.	Accordo sindacale per piani aziendali concordati	11
9.	Durata	11
10.	Parametri di contributo.....	12
11.	Valutazione Piani Aziendali Complessi integrati	13
12.	Formazione delle Graduatorie.....	18
13.	Modalità e termini di partecipazione.....	19
14.	Documentazione per la partecipazione all'Avviso.....	20
15.	Ammissibilità - Cause di esclusione dei piani	20
	<i>15.1. Effetti dell'inammissibilità parziale.....</i>	<i>22</i>
16.	Reclami e rimedi giurisdizionali.....	22
17.	Verifiche successive.....	22
18.	Convenzione	22
19.	Richiesta di anticipo del contributo.....	23
20.	Conformità della Fase II dei Piani Aziendali Complessi integrati	23
21.	Obblighi del soggetto ammesso al contributo	23
22.	Chiarimenti	24
23.	Tutela dei dati personali.....	24
24.	Norma di rinvio	24

1. Finalità dell'Avviso

Il Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua nelle imprese cooperative – Fon.Coop -, costituito da Associazione Generale Cooperative Italiane (AGCI), Confederazione Cooperative Italiane (Confcooperative), Lega Nazionale Cooperative e Mutue (Legacoop) e CGIL – CISL - UIL, riconosciuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 10 maggio 2002, con il presente Avviso intende finanziare piani di formazione continua, aziendali e pluri aziendali, concordati tra le imprese e le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori, a favore di imprese aderenti al Fondo e di soci lavoratori/lavoratrici e di lavoratori/lavoratrici in esse occupati.

Finalità dell'avviso è quella di supportare la crescita e la competitività delle imprese aderenti attraverso la sperimentazione di attività e di servizi volti a garantire la stabilità e la qualità dell'occupazione a fronte di processi di sviluppo, innovazione o di riorganizzazione e/o ristrutturazione aziendale.

L'avviso promuove un set di interventi integrati e tra loro complementari, finalizzati alla realizzazione di importanti percorsi di rafforzamento delle competenze e della professionalità coniugando politiche di sviluppo aziendali con percorsi di analisi e valorizzazione del capitale umano. In tal senso, tali interventi si ascrivono nella prospettiva delle politiche attive del lavoro con una logica marcatamente "preventiva".

1.2 Obiettivi specifici dell'Avviso

- supportare le imprese nell'analisi organizzativa, nell'individuazione dei fabbisogni formativi e nella analisi e valorizzazione del potenziale dei lavoratori;
- attivare percorsi formativi per accrescere e /o acquisire nuove competenze, in linea con i fabbisogni indotti dai processi di sviluppo o di riconversione tecnologica e organizzativa;
- promuovere ricerche-azione integrate con percorsi formativi per l'avvio di nuove attività e/o per il sostegno ad operazioni di *spin-off* o *workers buyout* di specifici rami di azienda ;
- consolidare o avviare pratiche di lavoro in partenariato con i soggetti del territorio e favorire nuove opportunità imprenditoriali e occupazionali all'interno del sistema produttivo/cooperativo territoriale;
- supportare la costruzione di reti di imprese e/o filiere sociali finalizzate all'innovazione di prodotti / processi / servizi e all'attivazione di pratiche di welfare generativo.
- incentivare processi di formalizzazione, riconoscimento e validazione di competenze acquisite in contesti di apprendimento *informali e non formali*¹, anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi, in accordo con gli standard ed i requisiti definiti dalle amministrazioni regionali in connessione con le finalità e gli strumenti di politiche attive del lavoro

2. Oggetto dell'Avviso - Piani Aziendali complessi integrati

Sono definiti complessi integrati piani aziendali o pluri aziendali che, in risposta agli obiettivi specifici previsti dall'avviso (cfr. art. 1.2), prevedano lo sviluppo organico di azioni – formative e non formative - legate alla crescita delle competenze professionali delle persone e al rafforzamento del loro potenziale nonché allo sviluppo competitivo dell'azienda; attività formative legate a processi di implementazione di innovazioni di processo, di servizio, di prodotto in un'ottica di sviluppo sostenibile; attività legate a processi di ristrutturazione aziendale, riorganizzazione produttiva, reindustrializzazione

¹ Glossario cui di cui all'art 2 del decreto legislativo 13/13

finalizzate al riposizionamento sul mercato e alla salvaguardia e alla valorizzazione dell'occupazione; alla creazione di reti di impresa finalizzate a processi di integrazione territoriale e/o di filiera.

I Piani Aziendali complessi integrati sono piani **concordati**: programmi di azioni formative e di attività ad esse propedeutiche e successive risultanti da un accordo sottoscritto fra il rappresentante legale dell'impresa beneficiaria, o un suo delegato, e RSU/RSA o Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori. I piani concordati riguardano o singole imprese aderenti a Fon.Coop, o consorzi di imprese aderenti, o gruppi di imprese aderenti, o "contratti di rete" tra imprese aderenti, o gruppi cooperativi paritetici, o più imprese/enti aderenti riunite in ATI o ATS, anche costituite formalmente dopo l'eventuale approvazione del contributo.

3. Caratteristiche dell'avviso

L'avviso "*strategie formative per l'occupazione*" prevede due fasi progettuali e realizzative distinte ma strettamente integrate e consequenziali. L'approvazione della prima fase esige necessariamente la progettazione esecutiva e la realizzazione della seconda.

3.1 Articolazione delle fasi di progettazione e realizzazione

- *la prima è finalizzata a conoscere il contesto aziendale, di mercato e le problematiche e/o opportunità aziendali insieme all'individuazione puntuale del fabbisogno formativo funzionale alla valorizzazione e all'implementazione delle competenze.*
- *la seconda, articolata sulla base dei risultati emersi nella fase di analisi e valutazione, prevede la pianificazione dettagliata dei percorsi formativi e/o dei processi di validazione e di certificazione di competenze acquisite. In particolare, la realizzazione di una o più tipologie di attività finalizzate alla crescita e allo sviluppo professionale dei lavoratori coinvolti nella prima fase.*
Dovranno, quindi, essere illustrati i risultati dell'indagine svolta e i fabbisogni professionali e organizzativi rilevati nonché la strategia d'intervento e i relativi obiettivi formativi sulla base degli interventi/attività finanziabili dall'avviso.

Il soggetto proponente che supera la valutazione della prima fase, potrà dettagliare il formulario delle attività formative a conclusione della stessa (sulla base dei risultati emersi dall'analisi svolta).

3.2 Caratteristiche della fase I

Il formulario di presentazione dovrà contenere la descrizione delle imprese beneficiarie, il contesto aziendale e di mercato in cui operano; la descrizione degli strumenti ed i percorsi previsti per l'analisi organizzativa e dei fabbisogni professionali; l'esplicitazione e la declinazione degli obiettivi dell'intervento. Nello specifico, la proposta progettuale dovrà basarsi sui seguenti aspetti:

A. Descrizione contesto

- contesto di mercato in cui opera l'impresa;
- caratteristiche dell'impresa e organico aziendale;
- attività produttiva/servizi;
- fattori critici di successo del prodotto/servizio;
- motivi di eventuali criticità aziendali
- piano industriale/aziendale:

- programmi di riconversione, ristrutturazione aziendale, riorganizzazione produttiva, programmi di innovazione tecnologica e organizzativa; costruzione di reti di imprese/fusioni/incorporazioni/ cessioni rami d'azienda.

B. Politiche di sviluppo del personale

- obiettivi specifici del piano di intervento;
- strumenti e metodologie previste per l'analisi organizzativa e professionale;
- percorso e fasi del processo di analisi delle competenze e del potenziale del personale (risorse professionali coinvolte, tempistica, modelli di analisi che verranno utilizzati ecc.);
- risultati attesi e linee di intervento da attuare nella fase successiva

Attività Ammissibili

1. attività di analisi organizzativa e professionale;
2. attività di ricerca finalizzata alla costruzione e/o consolidamento di pratiche di lavoro in partenariato;
3. attività di ricerca finalizzata alla costruzione e/o consolidamento di filiere di imprese.
4. orientamento specialistico;
5. bilanci competenze;
6. mappatura competenze, politiche di sviluppo del personale.

Le attività ai punti 4), 5), e 6) possono essere fruite anche in gruppo; **ogni partecipante deve usufruire di almeno di 24 ore.**

Le attività della fase I sono finalizzate ad individuare i fabbisogni professionali e formativi dell'impresa nonché gli ulteriori strumenti da attivare nell'ambito del presente avviso; la proposta progettuale può quindi prevedere una o più tipologie di attività, sia rispetto all'analisi del contesto (punti 1.2.3) sia rispetto alle politiche di sviluppo del personale (punti 4.5.6).

Tutte le attività previste nella fase I non devono superare il costo del **50% del contributo richiesto** e possono essere progettate e realizzate una o più tipologie di attività ammissibili purché coerenti con gli obiettivi specifici del piano; il contributo totale del piano dovrà comprendere anche l'importo delle attività formative; il dettaglio dei costi delle attività formative con specifica dei percorsi, dei moduli (durata e modalità formative) e dei partecipanti sarà definito solo al termine della realizzazione della I fase e sarà presentato al Fondo con le modalità e le procedure previste dall'Avviso.

Durata I fase: 5 mesi dalla data di avvio del piano.

3.3 Caratteristiche della FASE II

La seconda fase prevede la progettazione esecutiva e la realizzazione di una o più tipologie di attività finalizzate alla crescita e allo sviluppo professionale e/o al riconoscimento di competenze acquisite anche per il raggiungimento di nuove qualifiche professionali.

Attività Ammissibili

1. Formazione individuale e/o collettiva di specializzazione, qualificazione professionale (anche per l'acquisizione e certificazione di specifiche competenze);
2. Formazione individuale e/o collettiva di aggiornamento professionale;



3. Processi di validazione e riconoscimento delle competenze acquisite in contesti informali e non formali;
4. Formazione per il miglioramento della salute e della sicurezza sul lavoro purché rivolta espressamente al solo personale in fase di assunzione (cfr 5.1 punto 4) o al personale coinvolto da cambiamenti all'interno della stessa azienda(max 30% delle ore totali di formazione)

Saranno considerate ammissibili attività di formazione obbligatoria prevista dalle normative nazionali purché espressamente indicate all'interno dell'accordo di concertazione e che **risultino comunque coerenti con i risultati delle azioni realizzate nella fase I** nonché nel rispetto di quanto previsto dalle norme sugli aiuti di Stato (Cfr Manuale di gestione).

Per le attività formative sono ammesse le seguenti modalità formative, anche tra loro combinate, che:

1. configurano processi di comunicazione prevalentemente ad una via (lezioni frontali, seminari ecc.);
2. promuovono il confronto su problemi e situazioni reali (simulazioni, analisi di caso, role playing, esercitazioni, gruppi di studio, laboratori, ecc.);
3. strutturano momenti formativi ad hoc fuori dall'aula (tutoring, mentoring, coaching, ecc.);
4. attuano momenti formativi all'interno delle realtà produttive delle aziende (formazione on the job e stage);
5. consentono di sperimentare quanto acquisito durante il percorso formativo (project work).

Sono ammissibili anche *voucher* individuali di formazione. Per voucher si intende un buono formativo che consente ad un singolo lavoratore dell'impresa beneficiaria del piano la partecipazione ad uno specifico percorso di formazione erogato da un organismo di formazione (accreditato presso la Regione di competenza o presso altro organismo pubblico – Ministero dei Trasporti, Ministero di Grazia e Giustizia, Ministero della Salute, MIUR - o presso Fon.Coop o certificato UNI EN ISO 9001:2008 settore EA 37 o che sia Università o Centro di Ricerca ad essa direttamente collegato).

Nell'ambito dello stesso piano formativo non possono essere richiesti più di 3 *voucher* aventi ad oggetto lo stesso percorso formativo da realizzarsi nel medesimo arco temporale. Il soggetto erogatore del voucher non può essere il soggetto proponente del piano.

Non è possibile presentare una proposta formativa che preveda solo voucher formativi.

I **destinatari** delle attività sopra descritte devono essere (salvo si verifichino casi di dimissioni, malattia, maternità o altre cause di forza maggiore) scelti tra **le persone coinvolte nei percorsi di analisi e valutazione attivati nella I fase.**

Sono ammessi voucher per la formazione anche per persone disoccupate. Il costo sarà riconosciuto solo se in sede di rendiconto sarà provata l'assunzione; i costi sostenuti dal soggetto proponente per la fruizione di voucher da parte di persone non assunte alla conclusione delle attività non saranno riconosciuti.

L'importo dei costi delle attività formative dovrà essere minimo il 50% del preventivo di spesa comprensivo dei costi della Fase I.

Durata II fase: 10 mesi dalla data dell'esito dell'esame di conformità secondo quanto previsto dal presente Avviso e dalla documentazione ad esso riferita.

4. Presentatori e attuatori

Possono presentare domanda di contributo e realizzare i piani formativi oggetto dell' Avviso (di seguito definiti soggetti presentatori e attuatori dei piani):

- le imprese/enti aderenti a Fon.Coop esclusivamente per propri soci lavoratori/lavoratrici e lavoratori/lavoratrici;
- i consorzi d'impresa aderenti a Fon.Coop esclusivamente per propri soci lavoratori/lavoratrici e lavoratori/lavoratrici e per quelli delle imprese associate aderenti;
- le società capogruppo aderenti a Fon.Coop esclusivamente per propri soci lavoratori/lavoratrici e lavoratori/lavoratrici e per quelli delle società controllate e/o partecipate aderenti;
- l'A.T.I. o A.T.S. di più imprese aderenti a Fon.Coop per propri soci lavoratori/lavoratrici e lavoratori/lavoratrici anche da costituire formalmente dopo l'eventuale approvazione del contributo;
- la capogruppo di un gruppo cooperativo paritetico per propri lavoratori/lavoratrici e soci lavoratori/lavoratrici e per quelli delle imprese associate aderenti a Fon.Coop;
- i "contratti di rete" (ai sensi del decreto legge 10 febbraio 2009 n. 5, art. 3 comma 4 ter come convertito con l. 9 aprile 2009, n. 33 e s.m.i.) tra imprese aderenti a Fon.Coop esclusivamente per propri soci lavoratori/lavoratrici e lavoratori/lavoratrici e per quelli delle imprese associate aderenti;
- gli Enti o società di formazione, anche in A.T.I. o A.T.S. fra di loro - anche da costituire formalmente dopo l'eventuale approvazione del contributo, incaricati da imprese aderenti a Fon.Coop. Gli Enti o società di formazione debbono essere accreditati presso la Regione di competenza per le attività previste dal piano. Gli organismi di formazione non accreditati presso la Regione di competenza debbono essere accreditati presso il Fondo secondo le modalità previste nel Regolamento di accreditamento delle strutture formative presso Fon.Coop disponibile sul sito www.foncoop.coop nella sezione Accreditamento.

Possono presentare piani a valere sul presente Avviso i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- che non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo (salvo il caso previsto dall'art. 186 bis del Regio Decreto 16/3/1942 n. 267) di amministrazione straordinaria (D.Lgs. n. 270/1999), di amministrazione straordinaria speciale (Legge 39/2004), di liquidazione per scioglimento volontario, o che non abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali condizioni;
- che siano in regola con il documento di regolarità contributiva (DURC);
- che non sussistano a carico del legale rappresentante sentenze di condanna passata in giudicato per reati gravi in danno allo Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, nonché per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, associazione di tipo mafioso, corruzione, di frode e/o di riciclaggio.

5. Soggetti beneficiari

Possono essere soggetti beneficiari imprese o altri organismi con le seguenti caratteristiche:

- che alla data di presentazione del piano siano aderenti o che abbiano espletato la procedura di adesione al Fondo tramite Uniemens e/o DMAG in conformità con quanto previsto dal

Regolamento per l'attuazione dei principi del procedimento amministrativo del Fondo (Cfr. Capo Terzo – Articolo 11); resta inteso che il Fondo si riserva di verificare il perfezionamento dell'adesione mediante riscontro nel data base Inps;

- che si impegnino a rimanere aderenti a Fon.Coop per almeno il tempo di realizzazione e rendicontazione del piano formativo;
- che non siano beneficiarie e che si impegnino a non presentare piani a valere sul Conto Formativo saldo risorse 2015 con codice "C17A15"; e saldo risorse 2016 con codice "C18A16";
- che non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo (salvo il caso previsto dall'art. 186 bis del Regio Decreto 16/3/1942 n. 267) di amministrazione straordinaria (D.Lgs. n. 270/1999), di amministrazione straordinaria speciale (Legge 39/2004), di liquidazione per scioglimento volontario, o che non abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali condizioni.

Tutte le imprese, ad esclusione delle sole "neoaderenti" (che non abbiano risorse derivanti dalla "portabilità" da altri Fondi), che risulteranno **beneficiarie** di un contributo a valere sul presente Avviso del Fondo di Rotazione perderanno le **Risorse per Piani Aziendali (RPA) - presenti o future - di tre (3) anni** (cfr. Regolamento per la Gestione del Conto Formativo art. 5.1).

E' consentito che una singola impresa partecipi ad un solo piano a valere sul presente Avviso purché in possesso dei requisiti di cui al punto 5.1.

5.1 Requisiti imprese beneficiarie e destinatari

Sono soggetti beneficiari:

- imprese aderenti che stanno avviando programmi di sviluppo, di innovazione tecnologica (digitalizzazione; big data; fatturazione elettronica) ed organizzativa;
- imprese aderenti che abbiano in corso programmi di riconversione, ristrutturazione aziendale, riorganizzazione produttiva, reindustrializzazione;
- imprese aderenti che abbiano avviato costruzioni di reti di imprese/fusioni /incorporazioni/ cessioni di rami d'azienda e altre operazioni societarie;
- imprese aderenti in cui sono stati sottoscritti accordi di ammortizzatori sociali;
- imprese aderenti in cui siano stati sottoscritti contratti di solidarietà sulla base di accordi collettivi aziendali/ accordi sindacali.

Sono destinatari dei piani:

1. soci lavoratori/lavoratrici di imprese cooperative;
2. dipendenti inclusi apprendisti²
3. lavoratori in ammortizzatori sociali;
4. Disoccupati³

dei suddetti soggetti beneficiari.

² Gli apprendisti possono essere destinatari solo se dall'analisi della fase 1 dovessero emergere fabbisogni formativi nuovi, diversi da quelli che sono stati assegnati all'apprendista alla stipula del contratto di assunzione, quindi la formazione non potrà che essere aggiuntiva a quella obbligatoria.

³ I disoccupati possono essere destinatari delle attività 4 e/o 5 e/o 6 previste nella I FASE e solo di *voucher* formativi nella II fase; i costi sostenuti saranno riconosciuti solo a condizione che siano assunti con contratto di lavoro dipendente dall'impresa beneficiaria in sede di rendiconto del piano.

6. Regime d'aiuti

Per i contributi concessi a valere sull'Avviso si applica la disciplina comunitaria degli aiuti di Stato di cui ai seguenti Regolamenti: *"Fondi interprofessionali per la formazione continua – Regolamento per la concessione di aiuti alle imprese per attività di formazione continua esentati ai sensi del Regolamento (CE) n. 651/2014"* - approvato con D.D. 27/Segr. D.G./2015 e successivo D.D. 96/Segr. D.G./2014 del 17.12.2014 di modifica – Direzione Generale per le Politiche Attive, i Servizi per il lavoro e la Formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – comunicato alla Commissione Europea attraverso il sistema di notifica elettronica della Commissione (SANI) Numero identificativo del Regime di Aiuti 83883; *Regolamento (UE) N. 651/2014* della Commissione del 17 giugno 2014; *Regolamento (UE) n. 1407/2013* relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea *"de minimis"*; *Regolamento (UE) 1408/2013* relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *"de minimis"* nel settore della produzione dei prodotti agricoli; *Regolamento (UE) 717/2014* relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato CE agli aiuti *"de minimis"* nel settore della pesca. I citati Regolamenti sono consultabili nella sezione "normativa" del sito www.foncoop.coop.

La concessione dei contributi è inoltre subordinata alla interrogazione del Registro Nazionale Aiuti e alla registrazione del contributo da parte di Fon.Coop ai sensi dell' art. 52 della L. 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i. e delle disposizioni attuative.

7. Risorse dell'Avviso

Le risorse destinate ai piani ai sensi del presente Avviso ammontano a **€ 4.220.000,00 di cui 2.000.000,00 assegnate su base nazionale** e **€ 2.220.000,00** su base regionale e interregionale destinate al finanziamento dei piani ammissibili ma non finanziati nella graduatoria nazionale.

La distribuzione delle risorse stanziata a livello regionale per il presente Avviso è effettuata in base al numero dei lavoratori delle imprese aderenti.

Il piano viene attribuito alla regione in base alla sede legale dell'impresa beneficiaria.

Non sono ammessi piani pluriaziendali con imprese beneficiarie con sede legale in regioni diverse.

Le risorse regionali sono così ripartite:

regione	Stanziamento €
PIEMONTE - VALLE D'AOSTA	125.000,00
LOMBARDIA	235.000,00
TRENTINO ALTO ADIGE	55.000,00
VENETO	125.000,00
FRIULI VENEZIA GIULIA	70.000,00
LIGURIA	40.000,00
EMILIA ROMAGNA	

	650.000,00
TOSCANA	175.000,00
UMBRIA	50.000,00
MARCHE	55.000,00
LAZIO	200.000,00
ABRUZZO	40.000,00
MOLISE	40.000,00
CAMPANIA	40.000,00
PUGLIA	50.000,00
BASILICATA	40.000,00
CALABRIA	40.000,00
SICILIA	55.000,00
SARDEGNA	45.000,00
TOT	2.220.000,00

Ferme le risorse destinate, il Fondo si riserva, in ogni caso di:

1. ridurre il contributo richiesto per il singolo piano sulla base della valutazione tecnica (demandata al Gruppo di Valutazione incaricato dal Consiglio di Amministrazione come indicato all'articolo 11) di uno o più elementi del medesimo o in ragione del superamento dei massimali, ai sensi dell'Avviso e di tutta la documentazione regolamentare in ogni caso riferibile all'Avviso;
2. collocare i piani di tutte le regioni in ordine di punteggio in graduatoria unica nazionale fino alla concorrenza dello stanziamento previsto dall'Avviso;
3. integrare le risorse per finanziare il piano che collocato in graduatoria nazionale risulti parzialmente finanziabile (in caso di piani con medesimo punteggio il Fondo può procedere con estrazione a sorte come previsto dal successivo articolo 12 oppure integrare le risorse per finanziare i piani *ex aequo* presenti in graduatoria all'esaurirsi delle risorse);
4. collocare tutti i piani ammissibili ma non finanziabili della graduatoria nazionale nelle graduatorie regionali per ordine di punteggio;
5. integrare le risorse per finanziare il piano che collocato nelle graduatorie regionali risulti parzialmente finanziabile (in caso di piani con medesimo punteggio il Fondo può procedere con estrazione a sorte come previsto dal successivo articolo 12 oppure integrare le risorse per finanziare i piani *ex aequo* presenti in graduatoria all'esaurirsi delle risorse)
6. integrare le risorse disponibili per l'Avviso.

I criteri sopra indicati fanno riferimento e si applicheranno limitatamente a piani ammissibili a norma del presente Avviso ed inseriti utilmente nella graduatoria per ordine di punteggio.

8. Accordo sindacale per piani aziendali concordati

Il piano formativo aziendale concordato risulta da un accordo sottoscritto fra il rappresentante legale di ciascuna impresa beneficiaria coinvolta nel piano, o suo delegato, e RSU in cui siano presenti tutte le Organizzazioni Sindacali afferenti a Cgil, Cisl, Uil o RSA di tutte le Organizzazioni Sindacali costituenti il Fondo o per il tramite delle rappresentanze territoriali o settoriali dei lavoratori afferenti a CGIL, CISL, UIL.

In caso di assenza di una o più Organizzazioni Sindacali in azienda l'accordo fra la rappresentanza aziendale e le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori deve essere sottoscritto dalle strutture sindacali afferenti a Cgil, Cisl, Uil per il tramite della organizzazione settoriale/territoriale competente.

Fon.Coop chiarisce che ai fini dell'ammissibilità della domanda - nel caso che l'accordo sindacale sia sottoscritto da un delegato nominato dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria - la delega dovrà essere redatta secondo il fac simile reso disponibile sul sito del Fondo e allegata nel formulario *on line* di presentazione del piano. Per i piani **pluriaziendali** oltre alla delega ove prevista, da produrre come sopra riportato, è fatto obbligo di indicare espressamente nel testo dell'accordo sindacale tutte le imprese coinvolte nel piano a pena d'inammissibilità.

Si specifica che saranno ritenuti ammissibili esclusivamente gli accordi che riportino in modo chiaro:

- 1. i nominativi e le strutture di appartenenza di tutti i firmatari dell'accordo stesso**
- 2. le finalità e gli obiettivi specifici del piano**
- 3. le modalità di condivisione dei risultati della I fase con i firmatari dell'accordo.**

Qualora i lavoratori destinatari della formazione siano presenti in più province e/o in più regioni e/o appartengano a settori diversi, l'accordo può essere concertato con le rappresentanze sindacali della sede legale della/e impresa/e beneficiaria/e purchè nel testo dell'accordo siano riportate le varie sedi e/o i settori interessati.

In caso di esplicito dissenso di una o più Organizzazioni Sindacali il Consiglio di Amministrazione del Fondo si riserva la facoltà di ammettere comunque il piano formativo alla valutazione.

Le attività di formazione obbligatoria prevista dalle normative nazionali saranno considerate ammissibili all'interno delle attività previste nella fase II, solo nelle condizioni previste al punto 4. del paragrafo 3.3 e se espressamente previste nell'accordo purché coerenti con i risultati delle azioni realizzate nella fase I e comunque nel rispetto di quanto previsto dalle norme sugli aiuti di Stato (Cfr Manuale di gestione).

L'accordo sindacale dovrà essere inserito **esclusivamente** nel formulario *on line* attraverso la funzione di upload nella sezione specifica (Concertazione) entro il termine di validazione del piano. Per i documenti relativi all'accordo sindacale e alla eventuale delega alla sottoscrizione non è richiesta la firma digitale o l'invio del cartaceo originale.

In caso di mancata ottemperanza anche ad una sola delle condizioni di cui al presente articolo, il piano non sarà considerato ammissibile.

9. Durata

I piani devono rispettare la seguente tempistica:

- le attività della Fase I devono concludersi entro e non oltre il termine essenziale e

- perentorio di **5 mesi** dalla data di inizio attività;
- le attività della Fase II devono concludersi entro e non oltre il termine essenziale e perentorio di **10 mesi** dalla data di approvazione dell'esito della conformità.

Non sono ammesse proroghe ai suddetti termini.

10. Parametri di contributo

Ogni singolo piano complesso integrato non deve prevedere una richiesta di contributo superiore a € **100.000** e non inferiore a € **30.000,00** (comprensivi della Fase I e II).

Per i **piani aziendali complessi** integrati nella predisposizione del **preventivo del piano** il soggetto proponente dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

- La somma delle macro voci voce A2 Realizzazione delle attività formative, A3 Coordinamento, A4 Lavoratori in formazione, A6. Attività in itinere e finali e B Costi indiretti di funzionamento deve essere almeno il 50% del costo totale del piano (area A + Area B);
- la somma delle macro voci A1 Attività propedeutiche ad iniziative formative, A5 Altre attività propedeutiche non deve essere superiore al 50% del costo totale del piano (area A + Area B).

Le percentuali indicate devono essere calcolate sul costo totale del piano (Area A + Area B della Scheda G) escluso il costo dei lavoratori in formazione (Area C).

Il costo aziendale dei lavoratori in formazione (voce C1.1 costo dei lavoratori in formazione) costituisce esclusivamente cofinanziamento privato a carico dell'impresa beneficiaria.

Le predette percentuali dovranno essere rispettate sia nella fase I che nella presentazione della fase II.

Fase I

Nella predisposizione del preventivo di spesa già nella prima fase deve essere compreso il costo complessivo delle attività formative della successiva fase rispettando le percentuali sopra indicate.

Il preventivo di spesa predisposto all'interno del formulario al momento della presentazione della FASE I dovrà contenere il dettaglio delle voci di costo relative alle attività della FASE I mentre il costo delle attività della FASE II sarà inserito come importo complessivo senza dettaglio delle singole voci di costo.

Le attività ammissibili di cui ai punti 4), 5), e 6) del capitolo 3.2 devono rispettare il parametro massimo di costo orario per partecipante di € 37,00.

Qualora il soggetto proponente non presenti o non realizzi le attività della fase II, il Consiglio di Amministrazione del fondo revocherà il contributo concesso ed escuterà la fideiussione a garanzia dell'anticipo versato.

Fase II

I piani debbono rispettare il **parametro massimo di costo di € 130,00 per ora formazione.**

Dal calcolo del costo ora formazione è escluso il costo:

- delle attività non formative (macro voci A1, A5)
- dei lavoratori in formazione (voce C1);
- dei *voucher* (voce A2.8)



All'interno dei contributi previsti il piano può prevedere uno o più *voucher* individuali di formazione nel rispetto di quanto previsto nel capitolo "Tipologia di attività ammissibili".

Il Fondo riconosce un contributo massimo per singolo *voucher* formativo individuale di € **2.500,00** (dal calcolo è escluso il costo dei lavoratori in formazione). Per il *voucher* formativo non è richiesto il rispetto di un parametro massimo di costo ora formazione.

In caso di mancato rispetto delle previsioni di cui al presente capitolo troveranno applicazione le previsioni e facoltà riservate a Fon.Coop di cui al capitolo "Ammissibilità - Cause di esclusione dei piani" ovvero, ove richiamate, quelle di cui al precedente capitolo "Risorse dell'Avviso".

Il contributo approvato sarà riconosciuto se, oltre alle prescrizioni del presente Avviso, alla conclusione del piano per **ciascuna attività formativa** siano rispettate le seguenti condizioni:

- ✓ siano svolte le ore di formazione approvate nel formulario;
- ✓ i partecipanti effettivi siano almeno il 70% di quelli previsti nel formulario. Per partecipanti effettivi si intendono gli iscritti che hanno frequentato almeno il 70% delle ore previste dall'attività formativa.

Nel caso in cui:

- non vengano realizzati uno o più *voucher*;
- vengano realizzati *voucher* per persone non assunte almeno in fase di rendicontazione;

l'importo corrispondente sarà decurtato dal contributo concesso.

11. Valutazione Piani Aziendali Complessi integrati

I piani aziendali complessi riconosciuti ammissibili sono valutati dal Gruppo di Valutazione, nominato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo, sulla base della seguente griglia:

Criteri generali per la valutazione dei piani formativi *complessi integrati*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE AVVISO n° 40

Area di valutazione	Punteggio Max
Bilateralità	10
Caratteristiche dell'impresa/e beneficiaria/e e delle sue strategie di sviluppo e medio periodo	20
Finalità e risultati attesi della proposta di attività	8
Configurazione complessiva della proposta di attività	12
Profilo del personale interessato dalla proposta di attività	10
Approccio metodologico della proposta di attività	20
Risorse professionali per la realizzazione della proposta di attività	15
Piano finanziario della proposta	5
TOTALE	100

Bilateralità (Max 10 punti)

Indicatore	Descrittivo dell'indicatore	Punteggio collegato	Punteggio complessivo per indicatore
Accordo di concertazione sottoscritto dalla/e impresa/e beneficiaria/e con le tre organizzazioni sindacali	All'interno dell'accordo è riportata la descrizione dettagliata del piano frutto della concertazione/negoziazione tra le parti, gli obiettivi ed i risultati attesi nonché e le modalità di condivisione dei risultati della fase I	0 - 3	0-4
	Descrizione dettagliata del processo concertativo nel formulario.	0 - 1	
Partecipazione dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori alle attività previste da progetto	Nell'accordo è indicata la chiara ed esplicita partecipazione dei rappresentanti sindacali alle attività di ricerca e di analisi	0-1	0 - 6
	Nel formulario è indicata la chiara ed esplicita partecipazione dei rappresentanti sindacali alle attività di ricerca e di analisi	0-1	
	Nell'accordo è indicata la chiara ed esplicita partecipazione dei rappresentanti sindacali alle attività formative e di monitoraggio	0-2	
	Nel formulario è indicata la chiara ed esplicita partecipazione dei rappresentanti sindacali alle attività formative e di monitoraggio	0-2	

Caratteristiche dell'impresa/e beneficiaria/e e delle sue strategie di sviluppo nel breve-medio periodo (Max 20 punti)

Indicatore	Descrittivi dell'indicatore	Punteggio collegato	Punteggio complessivo per indicatore
Descrizione delle caratteristiche dell'impresa/e beneficiaria/e	Descrizione relativa a storia, mission, settore, struttura dell'organico, prodotti/servizi	0 - 2	0 - 5
	Descrizione delle principali trasformazioni avvenute nel corso degli ultimi 5 anni, dei fattori di successo e dei fattori critici	0 - 3	
Descrizione del mercato e del contesto esterno in cui si situa l'azienda e potenziali elementi di sviluppo	Analisi e descrizione del mercato di sbocco dell'azienda, delle sue caratteristiche (anche in termini di principali concorrenti), della sua dinamica più recente (ultimi 5 anni), dei suoi potenziali sviluppi di breve-medio periodo (max 5 anni)	0 - 3	0 - 5
	Descrizione del contesto territoriale in cui l'azienda è inserita (descrizione di eventuali reti di partnership previste o avviate (a livello locale, nazionale, internazionale).	0 - 2	
Descrizione della/e strategia/e di sviluppo di breve e medio periodo della/e impresa/e beneficiarie all'interno del mercato/i di riferimento	Descrizione degli interventi di riconversione o ristrutturazione in corso/programmati, di sviluppo/innovazione in corso/programmati, di costruzione di reti/partenariati in corso/programmati (citare i documenti ufficiali da cui si evince la strategia per esempio delibere CDA, Programmi, Accordi ecc e allegarli al piano)	0 - 5	0 - 10
	Descrizione dei processi (produttivi, gestionali, di servizio) e/o delle aree aziendali che necessitano di innovazione nel breve-medio periodo (max 5 anni) (nuove figure professionali da inserire nell'organico, nuovi prodotti/servizi da implementare, nuova struttura organizzativa, ecc.)	0 - 5	

Finalità e risultati attesi della proposta di attività (Max 8 punti)

Indicatore	Descrittivi dell'indicatore	Punteggio collegato	Punteggio complessivo per
-------------------	------------------------------------	----------------------------	----------------------------------

			indicatore
Finalità e risultati attesi del piano – Fase I	Descrizione delle finalità del piano e di come esso contribuisce alle strategie di sviluppo dell'impresa.	0 - 3	0 - 5
	Descrizione dei risultati attesi del piano in relazione ai lavoratori destinatari	0 - 2	
Obiettivi specifici e risultati attesi delle specifiche attività costituenti il piano – Fase I	Descrizione degli obiettivi specifici e del risultato atteso delle attività previste	0 - 3	0 - 3

Configurazione complessiva della proposta di attività (Max 12 punti)

Indicatori	Descrittivi dell'indicatore	Punteggio collegato	Punteggio complessivo massimo per indicatore
Individuazione e quantificazione dei tipi di attività che si intendono realizzare nella attività di analisi	Descrizione delle attività previste (denominazione, tipo)	0-4	0 - 12
	Quantificazione delle attività previste (in termini di numerosità, destinatari coinvolti, volume in ore/giornate)	0-4	
	Descrizione delle attività previste in relazione ai destinatari e ai contesti aziendali di realizzazione	0-2	
	Descrizione del concorso di ogni attività al raggiungimento delle finalità generali del piano	0-2	

Profilo del personale interessato dalla proposta di attività (Max 10 punti)

Indicatori	Descrittivi dell'indicatore	Punteggio collegato	Punteggio complessivo per indicatore
Caratteristiche dei destinatari	Descrizione dei criteri d'individuazione del target/ destinatari e descrizione delle caratteristiche salienti da cui si evinca la coerenza della scelta rispetto agli obiettivi del piano	0-4	0-10
	Numero e inquadramento dei destinatari in relazione alle specifiche tipologie di attività previste	0-3	
	Qualifica e mansione svolta in azienda	0-3	

Approccio metodologico della proposta di attività (Max 20punti)

Indicatori	Descrittivi dell'indicatore	Punteggio collegato	Punteggio massimo complessivo per indicatore
Descrizione delle attività e dei relativi contenuti	Descrizione degli obiettivi specifici, del profilo di metodo e dei contenuti attuativi delle attività proposte	0-3	0-6
	Descrizione del collegamento reciproco tra le singole attività proposte in funzione del raggiungimento degli obiettivi del Piano	0-3	
Descrizione delle modalità operative di implementazione delle diverse attività proposte	Descrizione, per ogni attività proposta, delle fasi attuative e delle relative operazioni	0-2	0-8
	Descrizione, per ogni attività proposta, della tempistica realizzativa	0-2	
	Descrizione, per ogni attività proposta, dei prodotti finali attesi (report, documenti specifici, ...)	0-2	
	Descrizione, per ogni attività proposta, degli eventuali fattori di rischio che possono condizionarne l'attuazione o il raggiungimento dei risultati attesi	0-2	
Descrizione dei risultati attesi dalla realizzazione delle singole attività	Descrizione, per ogni attività, dei risultati finali attesi (in termini, ad esempio, di conoscenze, pratiche di lavoro, filiere di imprese, bilanci individuali di competenza, dossier di orientamento)	0-6	0-6

Risorse professionali per la realizzazione della proposta di attività (Max 15 punti)

Indicatori	Descrittivi dell'indicatore	Punteggio collegato	Punteggio complessivo per indicatore
Descrizione e identificazione del team di progetto e ruolo all'interno del piano	Elenco dei componenti del team di progetto in termini di risorse professionali e attività affidate	0 - 5	



Descrizione dei profili professionali rispetto alle attività da realizzare e descrizione di eventuali soggetti delegati.	Indicazione dei professionisti e/o dei soggetti delegati: descrizione dei profili professionali e dettaglio delle prestazioni previste all'interno del piano; ruolo e funzioni da cui si evinca un'adeguata rispondenza con le attività da realizzare (allegare curriculum)	0 - 10	0 - 15
---	--	--------	--------

Piano finanziario della proposta (Max 5 punti)

Indicatori	Descrittivi dell'indicatore	Punteggio collegato	Punteggio complessivo per indicatore
Completezza e adeguatezza delle voci di costo valorizzate rispetto alle attività previste e all'articolazione del piano	Congruità delle voci di costo valorizzate rispetto alle attività previste nella fase I	0 - 2	0 - 5
	Indicazione del numero di ore previste per ogni singola attività e adeguatezza dei costi orari rispetto alle risorse professionali utilizzate	0 - 2	
	Descrizione di ulteriori specifiche nel formulario utili ad una migliore esposizione della elaborazione del preventivo	0 - 1	

Sono considerati idonei al finanziamento i piani che raggiungano il punteggio minimo di 65/100.

12. Formazione delle Graduatorie

I piani idonei sono inseriti secondo punteggio in graduatoria nazionale e nel caso le risorse stanziare per la graduatoria nazionale non siano sufficienti per finanziare tutti i piani si procederà a collocare i piani non finanziabili per carenza di risorse nelle graduatorie regionali per ordine di punteggio.

Nel caso si verificano casi di punteggi ex-aequo all'esaurirsi delle risorse l'ordine dei piani da finanziare sarà determinato tramite estrazione a sorte degli ex-aequo. Tale procedura sarà affidata ad apposita Commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione formata anche da membri esterni muniti delle necessarie qualifiche ed in numero dispari, oltre al segretario.

La graduatoria definitiva sarà approvata dal Consiglio di Amministrazione e successivamente pubblicata sul sito www.foncoop.coop nei termini e nelle modalità di cui all'art. 15 del *Regolamento per l'attuazione dei principi del procedimento amministrativo* del Fondo.

In ogni caso Fon.Coop invierà attraverso il sistema GIFCOOP una mail automatica a tutti i proponenti con la comunicazione degli esiti delle procedure di gara.

13. Modalità e termini di partecipazione

Per la partecipazione al presente Avviso sia i soggetti proponenti sia le imprese beneficiarie dovranno essere **preventivamente registrati** al sistema informativo del Fondo, GIFCOOP, secondo quanto riportato nel *Regolamento disciplinante le modalità per la registrazione nel sistema informativo di Fon.Coop* pubblicato sul sito.

I soggetti proponenti sono tenuti ad attenersi oltre a quanto previsto dal presente Avviso anche a quanto previsto dal "*Manuale di gestione Avviso 40*" in quanto documentazione regolamentare del presente Avviso.

Il piano formativo concordato deve essere predisposto utilizzando esclusivamente il sistema *on line* GIFCOOP.

Per i soggetti presentatori composti da più persone giuridiche essi vanno inseriti come Gruppo nel sistema *on line* seguendo le indicazioni dello specifico manuale utente prima della creazione del piano formativo che intendono presentare.

Le procedure per il corretto caricamento delle informazioni nel sistema GIFCOOP e sull'utilizzo dello stesso sono riportate sui seguenti manuali, disponibili sul sito del Fondo, che l'utente **ha l'onere di consultare**:

- **Manuale utente di registrazione;**
- **Manuale utente anagrafica;**
- **Manuale utente di gestione dei gruppi;**
- **Manuale utente per la presentazione dei piani formativi – Fondo di Rotazione Piani Integrati Complessi;**
- **Manuale utente di gestione utenti;**

Il caricamento dei formulari *on line* a valere sul presente Avviso sarà attivo dal 15/01/2018.

Il termine ultimo per la validazione è fissato alle ore 13:00 del giorno 28/02/2018.

Dopo aver compilato tutte le schede previste dal formulario il soggetto proponente dovrà cliccare sul tasto "validazione piano". Il Sistema Informativo a seguito dell'esito positivo della validazione procederà con l'assegnazione del numero di protocollo che attesterà l'avvenuta acquisizione del piano da parte del sistema. Nel sistema il piano passerà allo stato "validato".

Dopo la validazione né il piano né ogni altro elemento della medesima domanda potranno essere modificati.

Successivamente alla validazione l'utente dovrà scaricare la documentazione da sottoscrivere utilizzando esclusivamente la firma digitale e completare la procedura di presentazione entro e non oltre il **07/03/2018**. Trascorso tale termine non sarà più possibile procedere con la presentazione del piano. I piani si intendono presentati nel sistema *on line* solo dopo avere inserito nel sistema la documentazione prevista e debitamente sottoscritta digitalmente ed aver cliccato sul tasto "valida e invia allegati". Nel sistema il piano passerà allo stato "presentato".

Le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritte digitalmente e inserite a sistema non possono essere sostituite dopo la validazione (anche se i termini della presentazione non siano scaduti).

Le dichiarazioni di cui al comma precedente dovranno essere **esclusivamente** caricate sul sistema. Non sono ammesse modalità diverse da quella descritta al comma precedente e, pertanto, l'eventuale invio cartaceo e/o a mezzo posta elettronica delle dichiarazioni per le quali non sia stata effettuata la procedura di caricamento sulla piattaforma saranno considerate inammissibili.

14. Documentazione per la partecipazione all'Avviso

La documentazione prevista per la partecipazione all'Avviso è la seguente:

1. **domanda di contributo** direttamente emessa dal sistema *on line* dopo la validazione del piano resa ex D.P.R. 28-12-2000 n. 445 sottoscritta dal legale rappresentante del proponente o sottoscritta da soggetto legittimato ad impegnare la volontà del proponente e correttamente registrato in piattaforma;
2. **dichiarazione per ogni impresa** beneficiaria direttamente emessa dal sistema *on line* dopo la validazione del piano resa ex D.P.R. 28-12-2000 n. 445 sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario o sottoscritta da soggetto legittimato ad impegnare la volontà del beneficiario e correttamente registrato in piattaforma;
3. **accordo di concertazione** sottoscritto dalle parti sociali con le modalità previste dal presente Avviso (cfr articolo 8) e caricato esclusivamente nella piattaforma *on line*;
4. limitatamente ai piani presentati da soggetti mandatarî di A.T.I./A.T.S. non ancora costituita **dichiarazione costituenda ATI/ATS** direttamente emessa dal sistema *on line* dopo la validazione del piano resa ex D.P.R. 28-12-2000 n. 445 sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun componente dell'A.T.I./A.T.S. o da soggetto legittimato ad impegnare la volontà del componente dell'A.T.I./A.T.S. e correttamente registrato in piattaforma.
5. limitatamente ai piani presentati da soggetti mandatarî di A.T.I./A.T.S. costituita, Contratti di rete o Gruppi Cooperativi Paritetici **atto di costituzione a norma di legge**.

La documentazione prevista nei punti 1, 2, e 4 dovrà essere caricata nel sistema *on line* e dovrà seguire la procedura prevista nell'Articolo 14 con sottoscrizione digitale (cfr 14.1.a) o autografa (cfr 14.1.b).

Si precisa che tutte le dichiarazioni rese ex D.P.R. 28-12-2000 n. 445 nel caso di invio cartaceo della stessa dovranno essere corredate da una copia del documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore.

E' cura e responsabilità del soggetto proponente che i dati comunque presenti nella piattaforma GIFCOOP (ad esempio anagrafica, costituzione gruppi) siano corrispondenti al vero e aggiornati alla data di presentazione del piano.

15. Ammissibilità - Cause di esclusione dei piani

Il Fondo, dopo la scadenza del termine di presentazione dei piani, provvede alla nomina di apposita Commissione per la verifica della regolarità formale delle domande di partecipazione e dei relativi allegati, ai fini dell'ammissibilità delle domande e della successiva valutazione di merito delle medesime.

Ai fini del presente Avviso costituiscono **causa di inammissibilità dei piani** le seguenti ipotesi:

1. mancato possesso, alla data di presentazione del piano, dei requisiti di partecipazione stabiliti dal presente Avviso ed in particolare agli artt. 3 e 4;
2. piani pluriaziendali con imprese beneficiarie aventi sede legale in regioni di diverse macroaree;
3. mancata validazione dal sistema *on line* di cui all'art. 14 del presente Avviso;
4. mancato rispetto dei termini previsti ai fini della validazione dei piani di cui all'art. 14 del presente Avviso;
5. mancato, inesatto o parziale rispetto dei termini, della procedura e delle modalità per la produzione digitale o cartacea della documentazione richiesta ai sensi degli artt. 14.1.a e 14.1.b del presente Avviso;
6. mancata, parziale o errata compilazione della documentazione prevista dagli artt. 14, 14.1.a, 14.1.b e 15 del presente Avviso.
7. sottoscrizione della documentazione, non emessa direttamente dal sistema dopo la validazione, di cui ai punti 1, 2 e 4 dell'art. 15;
8. violazione delle prescrizioni in ordine al contenuto ed alle modalità di sottoscrizione e inserimento *on line* dell'accordo di concertazione sindacale stabilite dall'art. 8 del presente Avviso;
9. mancata sottoscrizione del/dei firmatario/i nella persona del legale rappresentante o del soggetto formalmente delegato ad impegnare la volontà del soggetto indicato nella dichiarazione stessa, nonché non corrispondenza tra detta sottoscrizione e il documento di identità allegato e/o non corrispondenza tra la medesima sottoscrizione ed il nominativo indicato quale soggetto firmatario nonché ogni altro caso di incertezza assoluta in ordine al soggetto che ha reso e sottoscritto le autodichiarazioni ai sensi del DPR n. 445/2000;
10. mancato completamento e/o mancato rispetto dei termini della procedura di validazione per la presentazione della domanda di partecipazione (in particolare nel caso in cui i file relativi alla documentazione da presentare siano stati caricati a sistema ma non sia stato cliccato l'apposito **tasto di validazione**);
11. presentazione e/o invio della domanda di partecipazione e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle stabilite agli artt. 14, 14.1.a e 14.1.b del presente Avviso;
12. presentazione di documentazione manipolata, contraffatta o comunque alterata, anche rispetto ai modelli predisposti dal Fondo;
13. nel caso di A.T.I./A.T.S. (consorzio, contratto di rete, Gruppo Paritetico) già costituite, qualora i soggetti componenti il gruppo non risultino i medesimi tra il piano formativo e la documentazione inserita nel sistema *on line* in base alla procedura di creazione del "Gruppo" in piattaforma, come previsto dal "*Manuale di Gestione Gruppi GIFCOOP*";
14. presentazione della domanda di partecipazione e/o dei relativi allegati in forma cartacea che non siano stati inseriti nella piattaforma *on line* secondo le procedure di cui al punto 14.1.a;
15. nel caso che domanda di partecipazione e/o i relativi allegati sottoscritti con modalità autografa di cui all'articolo 14.1.b siano consegnati a mano o spediti tramite posta elettronica;



16. ogni altra irregolarità prevista espressamente dal presente Avviso e dal Manuale di gestione quale causa di inammissibilità.

Fon.Coop si riserva di chiedere ogni opportuna integrazione e/o chiarimento sulla documentazione presentata, ove la stessa non sia prevista a pena di inammissibilità, in aderenza al principio del *favor participationis*, unitamente a quello di parità di trattamento, avuto riguardo alle mere ipotesi di elementi sanabili, anche in presenza di errori scusabili.

15.1. Effetti dell'inammissibilità parziale

Nelle ipotesi di piani pluriaziendali composti da due o più imprese per i quali venisse dichiarata inammissibile la documentazione presentata da una o più imprese beneficiarie, il piano medesimo potrà essere considerato comunque ammissibile a condizione che l'esclusione della/e impresa/e non determini il venir meno del requisito della pluralità del piano e sempreché le attività formative previste possano considerarsi scindibili tra loro.

16. Reclami e rimedi giurisdizionali

Avverso gli atti della procedura oggetto del presente Avviso potranno essere proposti i rimedi stabiliti dal *Regolamento per l'attuazione dei principi del procedimento amministrativo* approvato dal Fondo, ai sensi degli artt. 17 (*Reclami*) e 18 (*Rimedi giurisdizionali*).

17. Verifiche successive

Il Fondo, prima della sottoscrizione della Convenzione, procederà alla verifica della sussistenza dei requisiti di partecipazione, oggetto di autodichiarazione di cui all'articolo 15, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante *pro tempore* del proponente o da soggetto formalmente delegato ad impegnare la volontà del primo, sui soli proponenti utilmente collocati nella graduatoria finale in ossequio al principio di concentrazione del procedimento amministrativo, di cui alla legge n. 241/1990. Il controllo da parte del Fondo riguarderà la seguente documentazione:

- estratto del certificato penale del casellario giudiziario del legale rappresentante del soggetto proponente (nel caso di Contratti di rete, Gruppi Cooperativi Paritetici, A.T.I./A.T.S. del legale rappresentante di tutti i componenti);
- visura camerale aggiornata del soggetto proponente;
- documento di regolarità contributiva (DURC).

Pertanto i proponenti assegnatari di un contributo dovranno far pervenire al Fondo il Certificato penale del casellario giudiziario (art. 25 D.P.R. 14/11/2002 n. 313) del legale rappresentante entro i 30gg dall'approvazione del piano tramite pec all'indirizzo direzione.foncoop@pec.it.

Per quanto concerne il DURC il Fondo provvederà autonomamente all'acquisizione ma il soggetto proponente deve verificare che nella propria area *on line* dell'impresa sul portale INAIL sia disponibile il **DURC** in corso di validità o, in caso contrario, di effettuare la relativa richiesta attivando le procedure previste.

18. Convenzione

Solo a seguito di esito positivo della verifica dei requisiti di cui all'articolo precedente il Fondo procederà alla sottoscrizione della Convenzione con il soggetto proponente e attuatore.

Qualora, nelle more delle attività di verifica, il soggetto proponente intenda dare inizio alle attività del piano ne ha facoltà purchè abbia contezza che, in assenza dei requisiti di cui agli artt. 3, 4 e 18,

il Fondo non procederà alla firma della convenzione ed ogni costo maturato o sostenuto per la realizzazione del piano formativo resterà a carico del soggetto proponente che non avrà diritto ad alcun indennizzo e/o risarcimento. Il piano decadrà con effetto immediato dalla graduatoria di cui all'art. 13 del presente Avviso.

19. Richiesta di anticipo del contributo

Successivamente alla firma della Convenzione da parte del Fondo di cui all'art. 19, il soggetto attuatore potrà richiedere acconti e/o anticipazioni sull'importo del contributo approvato, la cui erogazione sarà valutata da parte di Fon.Coop.

Resta inteso che per la richiesta degli acconti e delle anticipazioni il soggetto attuatore dovrà fornire adeguata garanzia fideiussoria come indicato nel Manuale di gestione.

Qualora durante lo svolgimento delle attività dovessero venire meno i requisiti e/o le condizioni che hanno determinato la concessione degli acconti e delle anticipazioni, questi dovranno essere restituiti entro e non oltre il termine di 15 giorni dalla comunicazione da parte di Fon.Coop; in caso contrario, si procederà all'escussione della cauzione prestata.

20. Conformità della Fase II dei Piani Aziendali Complessi integrati

Decorsi **6 mesi** dalla pubblicazione delle Graduatorie della Fase I, i soggetti proponenti sono tenuti a inserire in piattaforma una relazione dettagliata (max 30 cartelle) contenete i risultati della I fase e le conseguenti azioni formative e di valorizzazione del personale : dettaglio delle attività e dei costi previsti per la realizzazione della II fase.

La verifica di conformità della II fase Gruppo di Valutazione, nominato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo, sulla base dei seguenti criteri:

- ✓ coerenza tra risultati dell'analisi e quantificazione (numero, tipologia di destinatari , monte-ore) degli interventi proposti;
- ✓ coerenza tra risultati dell'analisi e tipi di interventi proposti;
- ✓ coerenza tra risultati dell'analisi e risultati attesi dagli interventi proposti;
- ✓ coerenza tra risultati dell'analisi e profilo di metodo degli interventi proposti;
- ✓ coerenza tra risultati dell'analisi e caratteristiche della popolazione destinataria degli interventi.

In caso di non conformità parziale o totale della proposta formativa della fase II il Fondo inviterà il soggetto proponente a riformulare la proposta formativa. Nel caso in cui il soggetto proponente non provveda a riformulare la proposta formativa si determinerà il mancato riconoscimento del finanziamento complessivo del piano.

21. Obblighi del soggetto ammesso al contributo

E' fatto obbligo al soggetto attuatore di:

- rispettare quanto previsto, per le attività di progettazione, gestione e rendicontazione, dal "**Manuale di Gestione Avviso 40**" pubblicato sul sito www.foncoop.coop;
- trasmettere o spedire con raccomandata A/R la Convenzione sottoscritta entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito delle graduatorie. Il Fondo procederà successivamente alla verifica per l' accettazione della Convenzione;
- dare avvio al piano entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie, salvo proroghe autorizzate dal Fondo, e comunque previa trasmissione o spedizione della



Convenzione;

- in caso di avvio del piano prima della pubblicazione delle graduatorie di rispettare le specifiche procedure previste dal “Manuale di Gestione Avviso ” per l’avvio sotto responsabilità;
- di trasmettere tramite sistema informativo decorsi 5 mesi dall’avvio del piano le specifiche della Fase II pena la decadenza del contributo;
- di realizzare il piano nelle modalità approvate dal Fondo ed indicate nel formulario di presentazione;
- di effettuare la chiusura del piano entro 10 mesi dalla data di esito della conformità, salvo proroghe autorizzate dal Fondo;
- di rispettare il preventivo economico presentato e approvato salvo quanto diversamente disposto nel “Manuale di Gestione Avviso 40”;
- di inviare il rendiconto finale dei piani entro e non oltre 45 giorni dalla data di fine del piano, salvo proroghe autorizzate dal Fondo.

Nell'accettare il contributo il soggetto attuatore si impegna incondizionatamente a sottoporsi ai controlli in itinere ed ex post disposti dal Fondo. Si impegna inoltre a fornire i dati di monitoraggio in itinere del piano ogni qual volta ne sia richiesto dal Fondo o dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

È fatto obbligo all'impresa beneficiaria di rimanere aderente al fondo per il tempo di realizzazione e rendicontazione del piano.

Da ultimo, il soggetto beneficiario con la sottoscrizione della convenzione assume l'obbligo di comunicare a Fon.Coop qualsiasi evento, medio tempore intervenuto, che incida sulle vicende soggettive dell'operatore economico (a titolo meramente descrittivo cessione e/o vendita di ramo d'azienda, fusione per incorporazione, inizio procedure concorsuali, annotazioni nel Casellario dell'ANAC ai sensi dell'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mi).

22. Chiarimenti

Eventuali chiarimenti e informazioni relative all'Avviso possono essere richiesti al seguente indirizzo di posta elettronica: avvisifondorotazione@foncoop.coop.

23. Tutela dei dati personali

I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita nell'ambito della presente procedura saranno utilizzati solo ed esclusivamente ai fini del procedimento di gara. A tal fine Fon.Coop si impegna a mantenere la riservatezza ed a garantire l'assoluta sicurezza dei medesimi, anche in sede di trattamento con sistemi automatici e manuali. Si informa che il trattamento dei dati forniti dai partecipanti nel corso della presente procedura, o comunque acquisiti da Fon.Coop si svolgerà in conformità delle prescrizioni di cui al combinato disposto degli artt. 7 e 13 del D.Lgs. 196/2003.

Per l'esercizio delle facoltà di cui ai richiamati articoli 7 e 13 i partecipanti possono rivolgersi al responsabile del trattamento alla seguente e-mail sistemi@foncoop.coop.

I partecipanti prendono contezza delle facoltà riconosciute in materia dalla legge e nel contempo con la partecipazione al presente Avviso autorizzano il loro consenso al relativo trattamento dei dati in favore di Fon.Coop.

24. Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso trovano applicazione lo Statuto, i regolamenti del Fondo, la normativa ad esso applicabile per quanto riguarda le attività formative, nonché il codice civile, in quanto applicabile.



Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale
per la formazione continua nelle imprese cooperative
costituito da AGCI, Confcooperative, Legacoop e CGIL, CISL, UIL

Roma, 30 ottobre 2017

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DI FON.COOP